

Dopo di Noi

Scheda
di
lettura
aggiornata

Approvata in via definitiva dai due rami del Parlamento, e entrata in vigore il 25 giugno 2016 la Legge "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" anche detta "*Dopo di noi*" che regola per la prima volta nel nostro Paese l'assistenza alle persone con disabilità grave che sono sprovviste del sostegno familiare. Gli obiettivi enunciati nella normativa sono favorire e garantire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità (art. 1).

I **soggetti beneficiari** della legge sono le persone con disabilità grave, *non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità*, che risultano prive del sostegno familiare per la mancanza di entrambi i genitori o perché questi non risultano in grado di fornirne l'adeguato sostegno (art. 1).

Finanziamento

La legge 208/2015 di bilancio all'art 1 c 400 prevede che "*E' istituito un Fondo presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con una dotazione di 90 milioni di € annui a decorrere dall'anno 2016, destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi recanti misure per il sostegno di persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare*".



il Tuo Sindacato...

La legge 112-2016 all'art. 3 ridetermina le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di 90 milioni di € per il 2016, 38,3 milioni di € per il 2017 e 56,1 milioni di € annui a decorrere dal 2018. La motivazione viene evidenziata nell'art 9 che riduce le risorse per compensare le minori entrate da attivazione detraibilità fiscali art. 5.

Le **risorse** stanziati per il 2016 sono state ripartite, nel decreto attuativo interministeriale del mese di novembre 2016 firmato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze, tra le Regioni secondo quanto previsto dalla tabella sottostante, che è stata calcolata sulla base della popolazione regionale in condizione di disabilità grave, **nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 64 anni**.

Presentiamo nella tabella una proiezione elaborata dal Dipartimento Welfare CISL Lombardia per le annualità 2017 e 2018.

Il decreto interministeriale enuncia, inoltre, i **requisiti per l'accesso al fondo**:

- le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- p valutazione multidimensionale, effettuata da un'equipe multi professionale nella quale siano presenti sia la componente clinica che quella sociale e che siano regolamentate dalle Regioni. La valutazione è necessaria per la definizione del progetto personalizzato, il quale ha

Regioni	Quota di popolazione in condizione di disabilità grave (18-64 anni)	Risorse (€) 2016 Decreto 6/11/2016	Proiezione CISL Lombardia 2017	Proiezione CISL Lombardia 2018
Abruzzo	1,90%	1.710.000	727.700	1.065.900
Basilicata	0,90%	810.000	344.700	504.900
Calabria	3,10%	2.790.000	1.187.300	1.739.100
Campania	8,30%	7.470.000	3.178.900	4.656.300
Emilia Romagna	6,70%	6.030.000	2.566.100	3.758.700
Friuli Venezia Giulia	1,80%	1.620.000	689.400	1.009.800
Lazio	15,20%	13.680.000	5.821.600	8.527.200
Liguria	2,70%	2.430.000	1.034.100	1.514.700
LOMBARDIA	17,40%	15.660.000	6.664.200	9.761.400
Marche	2,40%	2.160.000	919.200	1.346.400
Molise	0,60%	540.000	229.800	336.600
Piemonte	6,10%	5.490.000	2.336.300	3.422.100
Puglia	6,20%	5.580.000	2.374.600	3.478.200
Sardegna	4,60%	4.140.000	1.761.800	2.580.600
Sicilia	9,50%	8.550.000	3.638.500	5.329.500
Toscana	3,90%	3.510.000	1.493.700	2.187.900
Umbria	1,60%	1.440.000	612.800	897.600
Valle d'Aosta	0,10%	90.000	38.300	56.100
Veneto	7,00%	6.300.000	2.681.000	3.927.000
TOTALE	100,00%	90.000.000	38.300.000	56.100.000

come obiettivo il sostegno e l'autonomia della persona disabile, anche attraverso interventi innovativi di residenzialità, al fine di favorire l'indipendenza del soggetto beneficiario.

Gli articoli 3 e 4 della legge indicano quali sono i **compiti delle Regioni**:

- adottare indirizzi di programmazione;
- definire i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti;

- attivare le modalità per:
 - la pubblicità dei finanziamenti erogati,
 - la verifica dell'attuazione delle attività svolte,
 - le ipotesi di revoca dei finanziamenti concessi.

Le Regioni, unitamente agli enti locali, al Terzo Settore, agli altri soggetti di diritto privato con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità e alle famiglie che si associano, nel rispetto del principio di sussidiarietà, **possono partecipare al finanziamento dei programmi**.

Nella legge 112, agli articoli 5 e 6, sono inoltre previste **agevolazioni fiscali** quali: la detrazione delle spese sostenute per le polizze assicurative, i contratti a tutela delle persone con disabilità grave, le esenzioni e gli sgravi sui trasferimenti dei beni dopo il decesso dei familiari, l'istituzione di trust (fondi speciali), sui quali stiamo predisponendo una scheda dedicata.

(a cura di Pietro Cantoni Dipartimento Welfare CISL Lombardia)



Vuoi continuare ad essere informato sull'attività della nostra
Federazione Nazionale Pensionati?

Invia una e-mail con nominativo e recapito a: pensionati.brescia@cisl.it

Rafforza il Sindacato

ISCRIVITI alla FNP-CIS